

CARNEVALE 2012

GIOCOONDO

CDLXXIII°

Per quanto Giove Pluvio, scherzi da vil marrano,
di neve, gelo e vento, spargesse a piena mano
per rovinarci in toto la nostra bella festa,
noi non ci scoraggiammo e, con la lancia in resta,

uscimmo nelle piazze a far festante, in loco,
il Carneval nostrano, (rischiando il fuorigioco),
stufi di questo dio e tutti i suoi scherani,
che han rotto i zibidei a Noi e a' cortigiani!!

Torniamo al nostro regno, breve, ma tanto intenso
che ricoprir dovemmo con sacrificio immenso,
vivendo, come tutti, naufragi ed uccisioni,
tsunami e Fukushima, fonte di radiazioni,

sbarchi di clandestini, cui fu ogni via preclusa
se non, da disperati, sbarcare a Lampedusa,
guerre e rivoluzioni nel nero continente
per la democrazia, da loro inesistente

*ed il polacco Papa, da tanti venerato,
assurto tra i piu' grandi e poi beatificato.*

*Vedemmo l'uccisione del talebano Osama,
cui l'estremismo folle aveva dato la fama
e il libico Gheddafi, al terrorismo incline,
far, nell'ottobre scorso, l'identica sua fine*

*come finì del pari, appena un po' più lunga,
l'era dei gossippari e i re del bunga-bunga
che con solerzia e lena e con costante impegno,
di profumate alcove ne avevan fatto un regno.*

*Ed assistemmo inermi a grand' inondazioni,
a frane e cataclismi, a morti e distruzioni,
con gli "angeli del fango" a dar dimostrazione
di quanto valga invero la neo generazione*

*che con la crisi in atto, futuro incerto avrà,
ma che mostrò nel fango la sua italianità.*

*L'ondata della crisi travolse il nostro regno
e come dappertutto comparve il brutto segno
del rosso di un passivo non più da trascurare,
cui celere rimedio dovemmo inventare.*

*Ciò ci costrinse, ahimè, a rivedere i conti,
a dare sforbiciate come suol fare Monti,
trovando quei rimedi brutti, ma necessari,
a far che il Carnevale rientrasse nei binari !*

*L'unica nota lieta, nel general marasma
che l'incertezza mostra, quale real fantasma,
fu il Carnevale estivo in cui si vide il segno,
di un fervore novello e un generale impegno*

*per dar a gente accorsa, festante e assai vogliosa,
goduria della vita, sì' arida e tignosa,
trovando in tavolate, spettacoli e folklore,
quel ch'altrimenti manca nel general grigiore !*

*Di certo men felice sembra quella trovata
di far, con i giurati, autentic'ammucchiata,
tanto che quel proposto in seno al Comitato,
ci parve alquanto astruso, o meglio, squinternato:*

*l'incaricar del voto ben undici giurati,
ci lasciò un po' perplessi, forse più costernati,
sperando sol la scelta essere un'eccezione
chè cinque son già troppi per fare confusione !!*

*Di crisi parlavamo, problema assai scottante,
risolto come al solito, scegliendo tra le tante
misure taglia e cuce, ottime soluzioni,
per far pagare i poveri, 'gnoranti e creduloni !*

*Nel nostro regno invece, siamo più liberali:
condividiamo sempre in parti tutte eguali
la fama e il criticume, i debiti e gl'incassi
perché pensiamo giusta sia questa nostra prassi.*